

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.
sede	22038 TAVERNERIO (CO) STRADA VICINALE DI NIBITT 453
capitale sociale	138725
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CO
partita IVA	03517390138
codice fiscale	03517390138
numero REA	CO-319083
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	3811
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 66.

{Come da prassi aziendale, in considerazione delle concessioni di servizio, degli affidamenti in essere e dei patti parasociali vigenti, l'obiettivo del sostanziale pareggio di bilancio è stato ottenuto mediante l'imputazione analitica di costi diretti e indiretti a ogni centro di costo con conseguente ri-addebito/accredito ai singoli comuni dello specifico costo effettivo del servizio risultante dalla gestione.}.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare nel comparto dell'igiene urbana per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili, dove opera in qualità di concessionario per i seguenti comuni soci:

- Albavilla
- Albese con Cassano
- Brunate
- Capiago Intimiano
- Erba
- Lipomo
- Montorfano
- Orsenigo
- Tavernerio.

Ai sensi del Testo unico delle partecipate (d.lgs. 175/2016) e come previsto dal nuovo statuto approvato con delibera assemblea in seduta straordinaria a rogito notaio dottor Christian Nessi di Como, in data 31.7.2017 si attesta che il fatturato della società è rappresentato per oltre l'80% del totale da operazioni poste in essere a fronte di concessioni di servizi da parte dei comuni soci, che esercitano sulla società il c.d. "controllo analogo".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso del 2018 la società ha consolidato le attività tradizionali nel comparto di igiene urbana, come preannunciato nell'esercizio precedente. La società ha cessato in data 31.12.2018 la gestione in nome per conto della TARI per i comuni di Capiago Intimiano, Orsenigo e Tavernerio, per tali comuni proseguirà la gestione per conto del tributo a far data dall'1.1.2019; per il comune di Albavilla tale percorso slitterà al 2020.

Nella seconda parte dell'esercizio si è dato impulso ad iniziative commerciali per lo sviluppo dei servizi e l'allargamento della base societaria ad altri enti operanti in provincia di Como; in particolare è stato stipulato un accordo con altra società partecipata da uno dei maggiori comuni della provincia per la gestione condivisa delle gare di appalto per gli smaltimenti e i recuperi.

Nei primi mesi del 2019 l'amministrazione comunale di Mariano Comense ha deliberato un atto di indirizzo per valutare la possibile aggregazione che porterebbe il bacino societario a circa 80.000 abitanti.

Sono in corso inoltre trattative con altri comuni per ulteriore allargamento della base societaria fino a circa 95.000 abitanti.

Si riporta di seguito in sintesi il programma triennale di attività così come proposto dal nuovo amministratore unico ai soci dopo l'insediamento nel mese di luglio 2018.

- ❖ Obiettivi primo anno di mandato:
 - i. Mappatura competenze interne, nuovo organigramma
 - ii. Processi di sicurezza
 - iii. Informativa al personale
 - iv. Rivisitazione contratto e fondo incentivazione
 - v. Certificazione di qualità
 - vi. Incontro periodico con assemblea soci e con i singoli Comuni
 - vii. Offrire servizi sui siti delle piattaforme con ritorno economico a Service24
 - viii. Costruzione gruppo di lavoro per la definizione dei contratti di appalto per la gestione della raccolta e dello smaltimento
 - ix. Contratti di smaltimento ottenuti con gare d'appalto insieme alle altre realtà locali
 - x. Nuovi regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti
- ❖ Obiettivi secondo anno di mandato:
 - i. Ridefinizione dei diritti di voto assembleare e patti societari
 - ii. Sviluppo commerciale dei servizi
 - iii. Processo di unificazione del sistema di piattaforme
 - iv. Avvio di manifestazione di interesse per gara sviluppo impianto FORSU
 - v. Programma di acquisizione di nuovi soci
- ❖ Obiettivi terzo anno di mandato:
 - i. Chiusura degli accordi con comuni e ingresso nuovi soci
 - ii. Recupero contributi Europei e regionali
 - iii. Capitolati di appalto relativi al servizio
 - iv. Avvio procedimento per impianto FORSU
 - v. Rendicontazione puntuale di quanto attuato

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e/o di rappresentazione in bilancio di diverse poste patrimoniali e/o economiche.

Con riferimento ai criteri di valutazione che attengono: alla valutazione dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.) è stata mantenuta la disciplina transitoria in relazione alle operazioni già in essere al 01.01.2018 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Bene	Aliquota %
Attrezzature	15,00
Attrezzi e strumenti	15,00
Autocarri, autovetture e mezzi d'opera	20,00
Contenitori diversi	7,50
Impianti di pesatura	7,50
Impianto di allarme	15,00
Impianto fotovoltaico	9,00
Macchinari e impianti diversi	15,00
Macchine elettroniche ufficio	20,00
Mobili ufficio	12,00
Sistema di accesso piattaforme	15,00

Per gli autocarri destinati al trasporto dei container, stante la maggior vita utile, è stata applicata, come per gli esercizi precedenti, l'aliquota del 10%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. È in essere un contratto di leasing, stipulato nel 2017, per l'acquisizione di un autocarro scarrabile per trasporto rifiuti del valore di € 107.460 – durata locazione 48 mesi – società locataria Mediocredito Italiano Spa – importo canoni mensili circa € 2.090,00.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo avviene, ove necessario, attraverso l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che, conformemente all'O.I.C. n. 15 (paragrafi 46, 55 e 84) ci si è avvalsi della facoltà di valutare i crediti senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Si segnala che, conformemente all'O.I.C. n. 19 (paragrafi 54, 67 e 86) ci si è avvalsi della facoltà di valutare i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo

stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si segnala che non risultano rilasciate fidejussioni passive per conto della società mentre sono state ricevute fidejussioni attive, in corso di validità alla fine dell'esercizio, per complessivi € 564.546,02; tutte le fidejussioni sono state emesse in favore della società a fronte di obbligazioni correlate agli appalti gestiti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
157.143	151.917	5.226

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.106	139.984	463.236	612.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.006	110.700	344.703	460.409
Valore di bilancio	4.100	29.284	118.533	151.917
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		24.877	52.928	77.805
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	1.794	20.244	50.541	72.579

Totale variazioni	(1.794)	4.633	2.387	5.226
Valore di fine esercizio				
Costo	9.106	164.861	516.164	690.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.800	130.944	395.244	532.988
Valore di bilancio	2.306	33.917	120.920	157.143

Si segnala la capitalizzazione delle spese legali sostenute nel 2018 per l'aggiornamento del modello ex D.Lgs. 231/2001, di quelle relative all'elaborazione del codice etico e al procedimento in corso per l'infortunio occorso a un dipendente, nonché l'acquisizione di nuove licenze software. È inoltre iniziato il percorso per la certificazione di qualità.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
783.704	688.817	94.887

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	368.558	256.738	1.082.304	1.707.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.251	209.842	538.689	1.018.782
Valore di bilancio	98.307	46.896	543.615	688.817
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(24.382)	(14.480)	268.942	230.080
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(31.531)	(27.151)	32.037	(26.645)
Ammortamento dell'esercizio	19.443	12.930	129.466	161.839
Totale variazioni	(12.294)	(259)	107.439	94.887
Valore di fine esercizio				
Costo	375.707	267.177	1.259.173	1.902.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	289.694	220.540	608.119	1.118.353
Valore di bilancio	86.013	46.637	651.054	783.704

Si segnalano in particolare i nuovi investimenti operati per l'ammodernamento e il potenziamento degli automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, la sostituzione dei soffiatori per lo spazzamento meccanizzato e l'acquisto di scale in alluminio, di nuovi cassoni per lo stoccaggio dei rifiuti e di contenitori per la raccolta differenziata.

Beni in locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 01014458/001 del 19.10.2017.

Durata del contratto di leasing anni (mesi) 48.

Bene utilizzato autoveicolo scarrabile per il trasporto di rifiuti.

Costo del bene in Euro 107.460;

Maxi canone pagato il 28.11.2017, pari a Euro 10.260 oltre iva;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 67.656;

Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto Euro 1.072

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.173;

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

	2017	2018
ATTIVITA'		
A) Contratti in corso		
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:		
di cui valore lordo	0	107.460
di cui fondo ammortamento	0	4.298
Totale	0	103.162
a2) beni acquistati in leasing nell'esercizio	107.460	0
a3) beni riscattati nell'esercizio	0	0
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	4.298	21.492
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:		
di cui valore lordo	107.460	107.460
di cui fondo ammortamento	4.298	25.790
di cui rettifiche		
di cui riprese di valore		
Totale netto	103.162	81.670
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	10.260	7.574
C) PASSIVITA'		
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:		
Debito attualizzato vs società di leasing	92.660	68.728
CONTO ECONOMICO		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario inclusi gli interessi e gli oneri finanziari	7.116	27.853
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	(4.298)	(25.790)
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati		
Effetto netto sul risultato ante imposte	2.818	2.063

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.000	4.000	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite depositi cauzionali su contratti.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
30.457	11.928	18.529

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si fornisce di seguito distinta delle rimanenze valorizzate, raffrontate all'anno precedente.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Contenitori per raccolte differenziate	13.730	4.350	9.380
Sacchi trasparenti e rossi RSU	14.290	5.394	8.896
Carburante e lubrificanti	2.437	2.184	253
	30.457	11.928	18.529

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.041.285	2.313.724	(272.439)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.987.489			1.987.489
Per crediti tributari	42.081			42.081
Per imposte anticipate	6.023	1.341		7.364
Verso altri	4.351			4.351
	2.039.944	1.341	0	2.041.285

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	1.454.134
Crediti v/clienti TARI	647.728
Crediti v/clienti diversi	207.004
Crediti v/clienti comuni soci	637.969
Fondo Rischi su crediti	(38.566)
Arrotondamento	(1)
Fatture da emettere	139.712
Fatture da emettere clienti diversi	17.684
Fatture da emettere Tari	3.206
Note credito da ricevere	124
Fatture da emettere Comuni Soci	118.698
Riporto Tari	393.643
Riporto Tari Capiago	297.904
Riporto Tari Orsenigo	95.739
Crediti verso l'Erario	49.445
Irap	17.854
Ires	23.770
Crediti per imposte anticipate	7.364
Ritenute Subite	456
Arrotondamento	1
Altro ...	4.351
Altri	4.351

I crediti tributari sono costituiti da crediti Ires e Irap.

Le imposte anticipate per euro 7.364 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2017	38.098
Utilizzo nell'esercizio	(4.442)
Accantonamento esercizio	4.910
Saldo al 31/12/2018	38.566

Come noto, la società non realizza alcun utile o perdita in quanto ai soci viene ripartito il costo effettivo del servizio -

con imputazione analitica a ciascun socio Comune di costi diretti e indiretti a mezzo driver condivisi dai soci stessi – mediante lo stanziamento di fatture e/o note credito da emettere a conguaglio dello stesso. Come già negli anni scorsi, a seguito di accordi tra i soci e tenendo conto delle procedure, convenzioni o accordi stipulati dalla società con gli stessi, le perdite su crediti relative ai servizi di incasso Tariffa Rifiuti (TARI, TARES e TIA) sono state riconosciute come costi diretti di servizio e quindi da imputare annualmente, dopo aver esperito un'adeguata procedura, a carico del Comune che aveva concesso il servizio stesso. Tali convenzioni di fatto modificano la natura di tali perdite da "perdite generali societarie" a "costi specifici di centro di costo" con il conseguente effetto di incrementare il costo diretto per l'espletamento del servizio a carico del singolo Comune concedente. Considerate tali premesse si ritiene pertanto corretto non procedere ad accantonare una specifica voce di fondo rischi su tale tipologia di crediti posto che per la società le eventuali perdite derivanti dal mancato incasso di tali voci non rappresentano più un rischio societario; in altre parole la loro manifestazione non comporta un costo generale e quindi una conseguente perdita di bilancio, perché la stessa verrebbe coperta dai relativi maggiori ricavi per i servizi, rendendola neutrale sul risultato d'esercizio. Nell'anno 2018 sono stati stornati a perdita crediti per Tariffa rifiuti per complessivi Euro 47.108.

Tra i crediti verso la clientela sono comprese le fatture da emettere a conguaglio per i comuni che hanno affidato il servizio pur mantenendo internamente la gestione della TARI.

Socio	TOTALE
Albese con Cassano	19.867
Erba	98.831
Totali	118.698

Negli altri crediti verso clienti sono ricompresi riporti attivi dei risultati della gestione TARI per i comuni che hanno esternalizzato la gestione tariffaria, a partire dall'anno 2005, valori che confluiranno nei futuri piani finanziari.

Tali importi sono di seguito riportati:

Socio	TOTALE
Capiago Intimiano	297.904
Orsenigo	95.739
Totali	393.643

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.987.489
Totale	1.987.489

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
228.311	177.911	50.400

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	177.214	50.443	227.657
Denaro e altri valori in cassa	697	(42)	655
Totale disponibilità liquide	177.911	50.400	228.311

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
33.426	61.179	(27.753)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	61.179	61.179
Variazione nell'esercizio	(27.753)	(27.753)
Valore di fine esercizio	33.426	33.426

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Etichette di riga	Somma di DARE
Abbonamento	700
altre	6.099
Assicurazioni	9.453
Assistenza tecnica software	3.740
Maxicanon leasing	7.574
Noleggio fotocopiatrici	667
Oneri finanziari	910
Pubblicità	33
Recupero crediti	1.496
Spese contratto locazione	2.753
Totale complessivo	33.426

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
138.906	138.900	6

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	138.725			138.725
Riserva legale	141	1		142
Riserve statutarie	33			33
Utile (perdita) dell'esercizio	1	(1)	6	6
Totale patrimonio netto	138.900	0	6	138.906

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	138.725	B
Riserva legale	142	A,B
Riserve statutarie	33	A,B,C,D
Totale	138.900	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	85.307	85.307
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	(85.307)	(85.307)
Valore di fine esercizio	0	0

Si è provveduto a riclassificare il fondo rischi vari relativo all'infortunio occorso a un dipendente imputandolo ai debiti verso Inail. Pertanto, ai fini della comparabilità, anche nel bilancio UE dell'anno 2017 tale posta è stata stornata dai fondi e inserita nel debito verso Inail.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

386.178	342.303	43.875
---------	---------	--------

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	342.303
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(20.062)
Totale variazioni	63.937
Valore di fine esercizio	386.178

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nella seguente tabella vengono dettagliate le variazioni del fondo occorse nell'esercizio evidenziando l'onere complessivo del TFR maturato nell'anno e le variazioni derivati dall'opzione esercitata da alcuni dipendenti di devolvere il proprio trattamento a Fondi di Previdenza complementare:

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	342.303
Importo maturato nel 2018	63.937
Importi devoluti a fondi previdenza	(14.215)
Imposta sostitutiva	(1292)
TFR erogato nell'esercizio	(4.555)
Valore di fine esercizio	386.178

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.621.156	2.803.871	(182.715)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	165.471	(82.417)	83.054	58.910	24.144	
Debiti verso altri finanziatori	206.515	(43.716)	162.799	46.153	116.646	
Debiti verso fornitori	1.200.474	237.318	1.437.792	1.437.792		
Debiti tributari	34.528	3.999	38.527	38.527		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.174	58.176	194.350	194.350		
Altri debiti	1.060.709	(354.465)	704.634	704.634		
Totale debiti	2.803.871	(181.105)	2.621.156	2.480.366	140.790	0

I Debiti verso altri finanziatori sono rappresentati da Finanziamenti ventennali accesi negli anni 2001-2002 per investimenti presso la sede di Tavernerio (uffici e centro di raccolta)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il valore ad inizio esercizio della voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale", come già indicato, è stato rettificato in seguito alla riclassificazione del fondo rischi nella voce debiti vs. inail. Nel 2018 tale importo è stato incrementato per € 52.950 per l'adeguamento a quanto richiesto nel corso dell'anno dall'Inail, in seguito al riconoscimento di un grado di invalidità superiore a quanto previsto inizialmente. Tale posta è interamente imputata a carico del Comune di Capiago Intimiano quale concedente del servizio per il quale si è verificato l'infortunio.

La voce altri debiti è così rappresentata:

Descrizione	Totale
Debiti Diversi v/comuni soci per Tariffa rifiuti (Tavernerio, Orsenigo e Capiago)	215.308
Debito vs. Comune di Orsenigo per reg.contr.affitto	793
Debiti v/ Provincia di Como per tributi provinciali	293.727
Debiti v/comuni per accertamenti tariffari	29.214
Debiti v/sindacati	331
Debiti v/organi societari	3.605
Debiti v/dipendenti per stipendi	49.530
Debiti v/soci per locazioni	18.425
Note credito da emettere Comune Lipomo	5.995
Note credito da emettere Comune Brunate	4.434
Riporto Tari Albavilla	239
Riporto Tari Tavernerio	74.474
Arrotondamento	(1)
TOTALE	704.634

Negli altri debiti sono ricompresi riporti passivi dei risultati della gestione TARI per i comuni che hanno esternalizzato la gestione tariffaria, a partire dall'anno 2005, valori che confluiranno nei futuri piani finanziari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	83.054	162.799	1.437.792
Totale	83.054	162.799	1.437.792

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	38.527	194.350	704.634	2.621.156

Totale	38.527	194.350	704.634	2.621.156
--------	--------	---------	---------	-----------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	83.054	83.054
Debiti verso altri finanziatori	162.799	162.799
Debiti verso fornitori	1.437.792	1.437.792
Debiti tributari	38.527	38.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.350	194.350
Altri debiti	704.634	704.634
Totale debiti	2.621.156	2.621.156

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
132.086	124.402	7.684

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	123.652	750	124.402
Variazione nell'esercizio	8.434	(750)	7.684
Valore di fine esercizio	132.086		132.086

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	132.086
	132.086

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si segnala che al 31.03.2019 l'ammontare dei ratei personale si è ridotto a € 62.240 conseguentemente all'evasione di parte dei piani di utilizzo delle ferie residue.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.007.189	5.691.413	315.776

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.912.301	5.627.822	284.479
Variazioni rimanenze prodotti	18.528	(10.667)	29.195
Altri ricavi e proventi	76.360	74.258	2.102

Totale	6.007.189	5.691.413	315.776
---------------	------------------	------------------	----------------

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	5.912.301
Ricavi copertura comuni soci	2.990.979
Ricavi per vendita materiali	611.141
Ricavi materiali commercializzati	35.827
Ricavi prestazioni di servizi	67.848
Ricavi fatturazione TARI	2.126.687
Ricavi accertamenti Tariffa rifiuti	79.820

{ }.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite merci	646.968	776.754	(129.786)
Prestazioni di servizi	5.265.333	4.851.068	414.265
	5.912.301	5.627.822	284.479

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.912.301
Totale	5.912.301

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.973.676	5.631.882	341.794

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	112.729	56.819	55.910
Servizi	3.924.561	3.747.417	177.144
Godimento di beni di terzi	236.034	210.219	25.815
Salari e stipendi	940.379	920.118	20.261
Oneri sociali	357.129	273.706	83.423
Rettifica Oneri Sociali		85.307	(85.307)
Trattamento di fine rapporto	63.937	62.148	1.789
Altri costi del personale	30.246	30.709	(463)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	72.579	60.999	11.580
Ammortamento immobilizzazioni materiali	161.839	136.756	25.083
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.910	5.439	(529)
Accantonamento per rischi		85.307	(85.307)

Rettifica per differente class. accantonamento per rischi		-85.307	85.307
Oneri diversi di gestione	69.333	42.244	27.088
		1	
Totale	5.973.676	5.631.882	341.794

Il valore ad inizio esercizio dell'accantonamento per rischi, come già indicato, è stato rettificato in seguito alla riclassificazione nella voce oneri sociali.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce comprende affitti passivi e canoni di locazione finanziaria, come segue:

Descrizione	Importo
Affitti sede e piattaforme	111.611
Canoni leasing	27.853
Noleggi spazzatrici	96.570
Totale	236.034

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Retribuzioni in denaro	940.379
Stipendi impiegati	274.068
Salari operai	666.311
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	357.129
Contributi Inps impiegati	81.068
Contributi Inail impiegati	936
Contributo fondo Previambiente	6.739
Contributi Inps operai	176.428
Contributi Inail operai	39.007
Indennità liqu.dip.	52.950
Arrotondamento	1
Trattamento di fine rapporto	63.937
TFR impiegati	17.366
TFR versato a Previambiente	14.215
TFR operai	32.356
Altri ...	30.246
Buoni pasto	16.875
Abbigliamento lavoro operai	13.371

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	72.579
Amm. costi costituzione-marchio	1.794
Amm. software applicativi	20.244
Amm. spese pluriennali su beni di terzi	42.807
Amm. altri oneri pluriennali	7.734
Ammortamento ordinario altri beni materiali	161.839
Amm. sistema accesso e pesatura	3.896

Amm. macchinari e impianti	15.547
Amm. cassoni scarrabili	12.980
Amm. attrezzature industriali e commerciali	12.930
Amm. mobili arredi e macchine	2.131
Amm. macchine elettroniche ufficio	4.789
Amm. contenitori diversi	29.374
Amm. autovetture	5.298
Amm. autocarri e mezzi d'opera	74.894

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

È stata calcolata la svalutazione crediti nella misura dello 0,50%.

Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Oneri diversi di gestione	69.333
Tasse e diritti vari	7.008
Tasse di proprietà e pratiche mezzi	2.957
Perdite su crediti e minusvalenze	59.368

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(26.633)	(23.621)	(3.012)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.327	8.199	(4.872)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(29.961)	(31.819)	1.858
Arrotondamento	1	(1)	2
Totale	(26.633)	(23.621)	(3.012)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.095
Altri	10.866
Totale	29.961

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	392	392
Interessi fornitori	101	101
Interessi medio credito	2.012	2.012
Oneri finanziari	16.691	16.691

Interessi su finanziamenti	10.765	10.765
Totale	29.961	29.961

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	3.327	3.327
Totale	3.327	3.327

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.874	35.910	(29.036)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	13.202	36.885	(23.683)
IRES	0	5.829	(5.829)
IRAP	13.202	31.056	(17.854)
Imposte differite (anticipate)	(6.328)	(975)	(5.353)
IRES	(6.328)	671	(6.999)
IRAP	0	(1.646)	1.646
Totale	6.874	35.910	(29.036)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.880	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.651
quota plusvalenze anni precedenti	6.860,00	
spese rappresentanza, omaggi	1.107,34	
20% spese telefoniche	3.990	
gestione autovetture	841	
20% manutenzioni imp.telefonici	33	
multe e ammende	4	
ammortamento impianti telefonici	524	
ammortamento autovetture	1.589	
sopravv. passive	4.891	
quota spese manutenz.	(2.794)	
deduzione irap 10%	(1.332)	
deduzione irap per spese personale	(10.281)	
deduzione fondo pensione complementare	(4.034)	
maxi/iperammortamento	(30.580)	
Imponibile fiscale	(22.301)	0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.430.114	
Totale	1.430.114	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	55.774
Riprese in aumento		
Compensi amministratore	19.659	

Interessi leasing	1.160	
Perdite su crediti	47.108	
Soprav. Passive	4.891	
Riprese in diminuzione		
Spese bancarie	(16.691)	
Cuneo Fiscale	(1.147.740)	
Imponibile Irap	338.502	13.202

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quanto esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. Nel rispetto del principio di prudenza, le imposte anticipate non sono state rilevate se non vi è ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato le imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Perdita fiscale 2018	22.301	24%	5.352

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio di forniscono i seguenti riepiloghi:

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2017	2.682
Utilizzo dell'esercizio	(670)
Accantonamento dell'esercizio	5.352
Saldo al 31/12/2018	7.364

Descrizione	Fondo imposte differite
Saldo al 31/12/2017	1.646
Utilizzo dell'esercizio	(1.646)
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	331/12/2018	331/12/2018	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati	6	6	0
Operai	23	24	(1)
	31	32	(1)

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato è il CCNL per il personale dipendente da Imprese private esercenti Servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque (FISE) Il Contratto

Nazionale di Lavoro applicato è il CCNL per il personale dipendente da Imprese private esercenti Servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque (FISE Assoambiente).

A partire dal 01.01.2019 verrà applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro FISE Federambiente per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, in linea con il contratto applicato dalle altre società di diritto privato a capitale pubblico e a seguito dell'adesione della società a Confservizi Cispel Lombardia (Utilitalia).

Nota integrativa, altre informazioni

Organico	331/12/2018	331/12/2018	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati	6	6	0
Operai	23	24	(1)
	31	32	(1)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.470	5.564

Capitale sociale della società

Il Capitale sociale è pari a complessivi euro 138.725, interamente versato ed è così suddiviso:

Comuni azionisti	sottoscritto €	% possesso	versato €
Albavilla	16.988,00	12,25%	16.988,00
Albese con Cassano	11.447,00	8,25%	11.447,00
Brunate	4.695,00	3,38%	4.695,00
Capiago Intimiano	14.932,00	10,76%	14.932,00
Erba	44.469,00	32,06%	44.469,00
Lipomo	15.831,00	11,41%	15.831,00
Montorfano	7.291,00	5,26%	7.291,00
Orsenigo	7.350,00	5,30%	7.350,00
Tavernerio	15.722,00	11,33%	15.722,00
	138.725,00	100,00%	138.725,00

Capitale sociale della società

Il Capitale sociale è pari a complessivi euro 138.725, interamente versato ed è così suddiviso:

Comuni azionisti	sottoscritto €	% possesso	versato €
Albavilla	16.988,00	12,25%	16.988,00
Albese con Cassano	11.447,00	8,25%	11.447,00
Brunate	4.695,00	3,38%	4.695,00
Capiago Intimiano	14.932,00	10,76%	14.932,00
Erba	44.469,00	32,06%	44.469,00
Lipomo	15.831,00	11,41%	15.831,00

Montorfano	7.291,00	5,26%	7.291,00
Orsenigo	7.350,00	5,30%	7.350,00
Tavernerio	15.722,00	11,33%	15.722,00
	138.725,00	100,00%	138.725,00

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti e non concluse a condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

La società è concessionaria dei servizi di igiene urbana da parte dei comuni soci, per i comuni di Albese con Cassano, Brunate, Erba, Lipomo e Montorfano emette fatture per i canoni di servizi direttamente all'ente pubblico socio, mentre, per i comuni che hanno esternalizzato sia il servizio sia la tariffazione della Tari Albavilla, Capiago Intimiano, Orsenigo e Tavernerio, i corrispettivi per i servizi espletati sono fatturati direttamente alle utenze finali dei rispettivi comuni (utenze domestiche e non domestiche)

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti valori economici per ciascuna gestione:

Socio	Importo ricavi diretti
Albavilla	622.868
Albese con Cassano	385.198
Brunate	164.165
Capiago Intimiano	574.008
Erba	1.733.518
Lipomo	434.477
Montorfano	255.127
Orsenigo	365.223
Tavernerio	560.738

Relativamente ai quattro comuni per i quali la società gestisce la TARI si indicano di seguito gli importi riportati a nuovo per i futuri piani finanziari:

	Importo
Albavilla	(239)
Capiago Intimiano	297.905
Orsenigo	95.739
Tavernerio	(74.474)

A livello patrimoniale, alla data del 31.12.2018, risultavano i seguenti saldi nei confronti dei comuni soci:

Socio	Crediti per fatture emesse	Debiti per note credito emesse	Crediti per fatture da emettere	Debiti per fatture ricevute e locazioni	Debiti per fatture da ricevere	TOTALE
Albavilla	0		0	0	0	0
Albese con Cassano	91.333		19.867	0	0	111.200
Brunate	42.150		(4.434)	4.000	0	33.716
Capiago Intimiano	2.423		0	33.275	28.770	(59.622)

Erba	369.648		98.831	0	0	468.479
Lipomo	110.118	43.624	(5.995)	0	0	60.499
Montorfano	65.922		(8.560)	0	0	57.362
Orsenigo	0		0	36.046	21.000	(57.046)
Tavernerio	0		0	87.769	165.538	(253.307)
totali	681.594	43.624	99.709	161.090	215.308	361.281

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare interamente a riserva legale il risultato d'esercizio pari a € 6.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore Unico
dott. Marco Pessina